

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 16 • 19 aprile 2013 • www.agendabrindisi.it



LEGA NAVALE AL VOTO: COSTANZO MARDIGHIAN O MARCELLO CAFIERO



La LNI sceglie il presidente

BASKET: ROMA-BRINDISI ALLE ORE 12.00 CON DIRETTA TV

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

Ristrutturari
& risparmiare!

50%
DETRAZIONE
FISCALE
delle spese*



pronto
mutuo
RISTRUTTURAZIONE

Vieni a scoprire in filiale, entro il 31 maggio 2013,
le **INTERESSANTI CONDIZIONI** che ti abbiamo riservato.

Banca Popolare Pugliese

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

*Opportunità offerta dal decreto 83/12, valida per spese documentate effettuate fino al 30 giugno 2013. Limite massimo di ristrutturazione: 96.000 euro per unità immobiliare. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

Taranto era stata chiamata ad esprimersi sul suo «destino» e quello dell'Ilva con un referendum che prevedeva due quesiti proposti nel lontano 2007. Dalla data della proposizione della consultazione popolare alla sua effettiva realizzazione sono passati pochi anni in termini temporali ma i fatti accaduti (indagini, sequestri, arresti) nel frattempo li hanno fatti divenire anni luce tanti sono stati gli accadimenti succedutisi e che hanno portato la città ionica ad essere un triste caso nazionale; cambiando pertanto gli scenari. Il referendum faceva tanta paura all'Ilva da indurre il responsabile delle pubbliche relazioni del colosso siderurgico Girolamo Archinà (ancora oggi in carcere) a chiedere al sindaco Ippazio Stefàno di indire la data della consultazione il più tardi possibile come si desume da una telefonata tra i due registrata nel luglio del 2010 e trascritta negli atti processuali: dice Archinà: «La data del referendum ... la più lontana possibile». E Stefàno: «Va bene». Archinà: «Per farci stare un po' tranquilli». Stefàno: «Tranquilli, va benissimo, ciao Girolamo».

Avranno acquisito ora un po' più di tranquillità? Il referendum, che pure era consultivo, non si è minimamente avvicinato al quorum necessario per essere considerato valido: un quorum bassissimo, 19 per cento, soprattutto se si tiene conto del clamore mediatico del caso Ilva che avrebbe presupposto ben altra affluenza. Un dato che dovrebbe indurre a più serie e ampie riflessioni, che non sono certo quelle dell'ex senatore Curto che, ringalluzzito da questo esito, chiede ora il referendum per il rigassificatore di Brindisi.

L'Ilva appartiene a quella nefasta categoria delle cosid-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Taranto e Brindisi, «storie» a confronto



dette «cattedrali nel deserto», prodotto di una politica industriale degli Anni '60 che immaginava la soluzione dei problemi, soprattutto nel Mezzogiorno, nei mega insediamenti (Ilva, petrochimico di Brindisi ecc.) i quali, se all'inizio hanno offerto una certa occupazione, alla fine hanno presentato un conto irrefutabilmente salato fatto di drammi ambientali e sanitari, ed anche di disoccupazione di ritorno. E' auspicabile che se il prossimo Governo deciderà di colmare un grave vuoto - quello della mancanza di una politica industriale - tenga conto di questi errori e spinga verso un tipo di industria più leggera e meno invasiva; del resto, crisi attuale a parte, la spina dorsale della nostra economia è notoriamente costituita dalla pic-

cola e media industria.

Lo stabilimento siderurgico è ancora oggi una realtà operativa che è tanto strategica nella produzione dell'acciaio quanto devastante sul piano dell'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Una realtà che dà da vivere a migliaia di lavoratori e contestualmente ne fa ammalare e morire altre migliaia con costi sociali altissimi. Una realtà che, viste le sue dimensioni, per essere resa economicamente sostenibile (sino a che punto non si sa) necessita di investimenti elevatissimi che la proprietà non farà mai per il semplice motivo che la priverebbe di notevoli risorse economiche che andrebbero ad incidere sui guadagni e sui costi della produzione. Sinora per i Riva è stato un lauto affare e non è immagi-

nabile che i padroni delle ferriere cambino la loro filosofia imprenditoriale, almeno sino a quando lo Stato anteporrà la produzione dell'acciaio, che ritiene strategica, alla salute dei cittadini e alla tutela ambientale.

Il punto debole di questo referendum è stato, presumibilmente e proaicamente, quello di porre i tarantini di fronte al secco dilemma di cancellare 15.000 posti di lavoro in assenza di una reale prospettiva che anche una minima parte di questi potesse essere riassorbita in altre attività lavorative. Ma l'insuccesso del referendum non cancella nessuno dei gravi problemi sul tappeto, tutt'altro, ma proprio grazie a questo risultato i poteri forti hanno trovato una sponda per strumentalizzare la lotta, sacrosanta, che i movimenti ambientalisti hanno condotto per anni in perfetta solitudine.

La situazione ambientale a Brindisi non è molto diversa da quella di Taranto con l'unica differenza che qui non esiste un colosso come l'Ilva che dà lavoro a migliaia di persone ... il petrochimico è l'ombra di quello di qualche lustro fa ma la sua «eredità» non è meno drammatica. Per questo a Brindisi è realisticamente possibile un cambiamento che causerebbe effetti di gran lunga meno traumatici soprattutto se si riesce a mettere in campo una politica di sviluppo che possa costruire alternative occupazionali. Non è un compito facile, reso più arduo dalla mancanza di una politica industriale nazionale, ma certamente possibile se solo si riuscisse a non cedere alla sventura del nostro territorio e alle false «sirene». Ovviamente non parlo della dismissione del comparto industriale brindisino ma della sua radicale trasformazione.

giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palmà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI

Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SANITA'

Il ruolo del centro ICARO Alzheimer

Il Centro I.C.A.R.O. Alzheimer è un servizio integrato composto da Patrizia Sion (responsabile) e da tre accompagnatori e tirocinanti dell'Università del Salento, che svolgono una ricerca sulla patologia di Alzheimer nell'area di Brindisi. Agenda pubblica una lettera dei famigliari, una piccola testimonianza sul centro.

Siamo un gruppo di famigliari di persone affette dalla patologia di Alzheimer. L'obiettivo della presente è di dar voce a ciò che la malattia ha completamente annullato, dalle esigenze di natura personale a quelle più pratiche.

Convivere con un parente non più tale stravolge la tua vita personale e interpersonale, la tua quotidianità e ti cambia la prospettiva che adesso si è spostata solo e unicamente sulla malattia. Accudire un malato di Alzheimer è come prendersi cura di un bambino, bisogna stare attenti a tutto, dalla cosa che per noi può sembrare insignificante come il non sapersi allacciare le scarpe, agli stati di depressione profonda, ai momenti di aggressività, al non riconoscerci come moglie, marito o figli.

In tutto questo c'è la consapevolezza che non esista una cura progressiva, ci troviamo dinanzi ad una malattia neurodegenerativa e quindi di tutte le funzioni, sia psichiche che fisiche, vengono a



decadere con la conseguente insostenibilità della situazione! Noi, ovviamente, dobbiamo farci carico di tutto, perché non crediamo che «rinchiuderli» in una casa di cura sia la soluzione giusta. Cerchiamo con tutte le nostre forze di non cambiare le loro abitudini, di condurre una vita abbastanza normale, la malattia basta da sola per sconvolgere i nostri famigliari, altri stravolgimenti sarebbero inutili e dannosi.

L'apertura del Centro Icaro Alzheimer ci ha dato una speranza. Prima, a Brindisi, non esisteva nulla del genere, ma forse non esiste a livello istituzionale, in nessuna regione italiana ... ci sono persone pronte ad ascoltare sia noi che i nostri cari, a darci consigli su come affrontare la vita di tutti i giorni, in poche parole l'apertura di Icaro ha colmato, in parte, un vuoto nella nostra vita

salvandoci dalla disperazione ... non facendoci più sentire abbandonati.

Alcuni dei nostri famigliari hanno ripreso a fare delle piccole attività che facevano in passato; ovviamente sappiamo che non torneranno ad essere come un tempo, ma questo è già un bel passo avanti: vedere come reagiscono ad alcuni stimoli, vedere come si relazionano con gli operatori che, basandosi sull'emotività, sull'affetto incondizionato, riescono ad interagire, a dialogare, ed a impegnarli in semplici attività come innaffiare piante, fare dei lavoretti ... questo a dimostrare che l'approccio usato può sortire degli ottimi risultati. Approccio che si basa sulla vita personale, sulle passioni, gli hobby, il lavoro, in poche parole i nostri cari vengono trattati come «persone» ... fragili certo, ma persone.

La nostra speranza è quella che Icaro possa diventare un centro diurno, dove lasciarli per qualche ora con persone fidate, capaci di riabitarli almeno nelle piccole cose quotidiane e potenziare ciò che dentro di loro è ancora vivo, consentendo a noi un attimo di respiro per rigenerarci e continuare la convivenza con questa malattia misteriosa, un «mostro» che si insinua nelle nostre case.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

**CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI**

Tel. **0831.574902** - Fax **0831.540035** - E-mail: **prevsic@sergiogroup.it** - **info@sergiogroup.it** - **sergio.sic@sertiogroup.it**



La giornata mondiale del libro

L'organizzazione mondiale dell'UNESCO ha fissato per il 23 aprile 2013 la «Giornata mondiale del Libro e del Diritto d'autore», invitando i suoi numerosi club a dare visibilità al tema celebrato. La data scelta parte da lontano, precisamente dal 1616, quando nello stesso giorno - il 23 aprile - morirono tre scrittori che hanno scritto la storia della cultura: Miguel de Cervantes, William Shakespeare, Garcilaso de la Vega.

L'occasione della Giornata mondiale del Libro è stata colta dal Club UNESCO di Brindisi, presieduto dall'instancabile presidente dott. **Clori Ostilio Palazzo**, che per martedì 23 aprile ha organizzato alle ore 18.00, nella sala conferenze di Palazzo Nervegna, una conversazione a tre voci femminili dal titolo «Liber, cibo per il cuore, cibo per la mente».

Il tema è quello, fondamentale, della lettura, declinato nelle sue forme cartacee e digitali; l'obiettivo quello di far scoprire il piacere della lettura, valorizzando la capacità che scrittori e scrittrici hanno di favorire il progresso culturale e sociale. Ancora di più - lo si scoprirà ascoltando le tre relatrici - la lettura non ha solo lo scopo di accrescere conoscenze e



fortificare competenze ma ha anche la capacità di nutrire i sentimenti, di formare coscienze e personalità, di solleticare curiosità e intelligenza. Permette di vivere più vite in

una vita sola. Concede di entrare in una sorta di corresponsione elettiva con l'autore, di qualunque epoca esso sia, che diventa, per il lettore, mentore. Le tre relatrici, Katuscia di Rocco, Teresa Nacci e Patrizia Miano, orbitano a vario titolo nell'universo dei libri e della lettura, ed articoleranno i loro interventi per illustrarne pieghe e recessi, vizi e virtù. Oltre che, naturalmente, regalare al pubblico un momento di grande piacere intellettuale e forte coinvolgimento.

NAUTICA

Lega Navale, election day



La copertina di questa settimana è dedicata alle elezioni che si terranno domenica 21 aprile nella Lega Navale Italiana di Brindisi per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2013/ 2016. Con circa 500 soci e 260 imbarcazioni, la sezione brindisina è una delle più attive e note d'Italia. Si affaccia sul seno di ponente del porto interno e rappresenta uno storico riferimento della nautica da diporto, insieme con l'importante nuovo Marina. Il presidente uscente dott. **Costanzo Mardighian** ripropone la propria candidatura, ma deve confrontarsi con la lista capeggiata dall'avvocato **Marcello Cafiero**, altra figura rappresentativa del sodalizio brindisino. I candidati consiglieri di Mardighian sono Angelo Cassano, Gianni Cavallo, Gianluca Fischetto, Roberto Galasso, Nicola Gorgoni, Davide Pais, Agostino Penta e Antonio Varone (supplenti o sostituiti: Lorenzo Pallara, Saverio Ricco e Francesco Gorgoni); i candidati consiglieri di Cafiero sono Filomena Botrugno, Sandro Colucci, Giovanni Di Giulio, Pietro Fragnelli, Angelo Giurgola, Cosimo Guarino, Fabio Leoci e Giuseppe Mitrotta (supplenti o sostituiti: Pietro Ca-liandro, Giosuè Barsotti e Angelo Santuccio).

CLUB SERVICE

Conversazione del Prefetto Prete

Il Rotary Club di Ceglie Messapica - Terra dei Messapi, venerdì 19 aprile (ore 20.30), nel Relais «La Fontanina», in contrada Palagogna, ospiterà S. E. il Prefetto dott. Nicola Prete per una conversazione dal titolo «Problematiche di coesione sociale» che si inserisce nell'ambito del programma «Il Rotary incontra...». L'incontro risulta propedeutico al prossimo service che il Rotary Club di Ceglie - Terra dei Messapi sta organizzando: un workshop dal titolo «Quando fare impresa ... diventa un'impresa», rivolto agli imprenditori locali, che si svolgerà l'11 maggio a Ceglie Messapica.

Incontro Lions su impresa e finanza

Lunedì 22 aprile (ore 18.00), nel salone di rappresentanza del Comune di Brindisi si terrà un incontro-dibattito sul tema «La responsabilità sociale dell'impresa e la finanza etica in tempo di crisi», organizzato dal Club Lions di Brindisi - presieduto dal dott. Rocco Podo - in collaborazione con Banca Credem, Unione Giovani Dottori Commercialisti di Brindisi, Confindustria Brindisi ed altre Associazioni e con il patrocinio del Comune di Brindisi. Parteciperanno il dott. Dino Salamanna, vice presidente della Associazione Italiana per lo sviluppo del territorio; il dott. Giuseppe Vicentelli, Divisione Finanziaria Banca Credem; il dott. Angelo Guarini, Direttore Confindustria Brindisi; il dott. Gianluca Alparone, Presidente Giovani Dottori Commercialisti Brindisi; il dott. Gianluca Palma, responsabile del Progetto «Le Tesi del Salento».


Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
 BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Condomini, vil razza dannata ...

Ci sono cose assai perverse che da tempo angustiano l'umanità al pari delle cavallette di biblica memoria. Di tutte le iatture storiche, la più pernicioso in assoluto è il condominio. I poveri cittadini che non hanno la fortuna di vivere in una casa indipendente sono costretti a vivacchiare con questa subdola forma di convivenza coatta, una sorta di supplizio infernale anticipato. Del resto obbligare 30-40 famiglie ad occupare uno stabile è come pretendere di tenere pacificamente 100 scimmie nel medesimo gabbione. Le esplosioni di aggressività e l'istinto di sopraffazione sono armi di offesa dominanti. Le mutazioni antropologiche degli esseri umani in cattività sono notorie. Non è cosa rara sorprendere miti pensionati che, furtivamente, spremicchiano un tubetto di attak nella serratura dell'odiato vicino. Molto frequente i casi di professionisti attempati che si puliscono le scarpe infangate sullo zerbino dell'inquilino del piano rialzato. Rubarsi le mollette e qualche bel reggiseno è prassi tra casalinghe disperate. Io stesso ho visto tentare di estrarre «L'Espresso» dalla mia cassetta postale u-



sando una lunga pinza da cucina. La cortesia latita, i saluti sono evitati come peste, il grado della tolleranza reciproca è pari a zero. Il momento tipico in cui dare battaglia senza esclusione di colpi bassi è l'assemblea ordinaria annuale. Ci sono ragionieri che si preparano per mesi e si siedono in prima linea sfogliando bellicosi codici civili commentati, regolamenti condominiali e comunali. Qualcuno si dota semplicemente di elmetto, bastone e tirapugni. Del resto la materia del contendere non manca. Si va dallo spillotaccheggiare notturno della biondona single al gioco vietatissimo del pallone in giardino, dalle dispute annose sui posteggi in cortile all'inquilino moroso (sì, però gira in Suv!). La casistica delle molestie è smisurata. Ci sono le palline di vetro che, dalle undici di sera, iniziano a cadere a cascata ad opera di un piccolo polimorfo perverso, i vari trapani della domenica mattina, spesso duettanti con le maledette moto-

seghe maneggiate da pigri giardinieri. E ancora i latrati del vecchio doberman che reclama la sua pisciata mattutina, lo stereo della brufolosa ragazzotta della porta accanto, il televisore ad audio sparato dell'anziana coppia. E' stato calcolato in uno studio di settore che, nei condomini, si consumano più gocce di valium che rapporti sessuali. E che, in ogni famiglia, ci sono più confezioni di tappi per orecchie che confezioni di condom (e questa volta non alludo ai condomini).

Una delle fisse dei condomini è quella di scrivere avvisi perentori da «crocifiggere» in bacheca. Tutti si sentono scrittori di proclami, emanatori di editti, fini giuristi autorizzati a pontificare in virtù di un'autoproclamazione divina. Purtroppo c'è un piccolo problema: questi membri (mai termine fu più esatto) di Alta Corte Suprema spesso hanno difficoltà a produrre un italiano decente. Ecco un esempio di testo naïf «*Si avvisano i sigg. condomini a rinchiudere sempre la porta tagliafuoco affinché non ci sia pericolo come da delibera in assemblea*». Ce ne dobbiamo fare una ragione.

Bastiancontrario

CULTURA

Sorprese anagrafiche

Nelle arti gli pseudonimi abbondano. Si va da Stendhal, il cui vero nome era Henri Beyle a Umberto Saba, all'anagrafe Poli, da Pablo Picasso, al secolo Pablo Ruiz, a Honoré Balssa, in arte de Balzac. Ho già avuto modo di parlarvi del vero cognome di famiglia di Gabriele D'Annunzio (il più prosaico Rapagnetta).

Ma le sorprese non finiscono qui. Chi mai supporrebbe, nell'imbastirsi in un nome classicamente transalpino come quello di Guillaume Apollinaire, di trovarsi di fronte ad un'ennesima magagna anagrafica? Eppure è così. Il buon Guglielmo non ebbe i natali a Monmartre o a Saint-Germain, come sarebbe naturale ipotizzare. Egli era invece «romano de Roma», più specificatamente di Trastevere, come il noto Trilussa (tanto per cambiare, pseudonimo di Salustri). Figlio naturale di una nobildonna polacca, Angelica Kostrowizky, e di un padre ... quasi ignoto che non volle mai riconoscere il pargolo, all'anagrafe risultava Wilhelm Kostrowizky.

La storia dell'attribuzione della paternità è piuttosto curiosa: in una nota di un mio vecchio libro di poesie è scritto che era figlio del nobile romano Guglielmo Alberto Dulcigni. E ci può stare, perché il figlio della colpa fu battezzato proprio col nome del Dulcigni. Ma consultando Wikipedia risulta essere figlio naturale di un ufficiale borbonico napoletano, il nobile Francesco Flugi d'Aspromonte. Per dirimere la *quaestio* sono andato a spulciare la «Nuova Enciclopedia» di Alberto Savinio, suo grande estimatore (a proposito, è lo pseudonimo di Alberto de Chirico ed è il fratello minore del più famoso Giorgio). Ebbene Alberto, scrittore e pittore di genio, non chiarisce il dilemma, dal momento che si limita ad osservare «... era di padre romano e vaticanesco, che i suoi amici chiamavano il papa». A questo punto, almeno per me, il mistero rimane. E' proprio vero: *mater certa est, pater nun se sapet* ...

Gabriele D'Amelj Melodia



VAPA tours
VIAGGI E TURISMO

i professionisti delle tue vacanze

Via Monte, 2 - 72100 Brindisi
Tel. 0831 529454 - Fax 0831 526680
info@vapatours.it - www.vapatours.it

 Segui su FACEBOOK
Vapatours Viaggi

Habemus papam brindisi-
num - L'altro giorno, passeggiando nella mia mente, ho costruito un sogno ad occhi chiusi, che vedeva protagonista un brindisino eletto Papa, in un conclave immaginario. L'ho subito raffigurato con l'amico Cosimo Todisco che, con la consueta presenza di spirito (degnata del padre 'Ntunuccio, storico «Sindaco» di Via Carmine, negli anni '50), si era anche prestato ad una accurata vestizione, ad opera degli «stilisti» Mimmo ed Enzo. E' venuta così fuori una figura bonaria e rassicurante, alla quale abbiamo pensato di dare, come nome, Papa Todisco I da Brindisi. A questo punto, terminata la passeggiata mentale, sono tornato alla realtà. Ho chiesto perdono, per l'irriverente accostamento, a Papa Francesco, al quale, forse, non sarebbe dispiaciuto conoscere il suo immaginario ... rivale, autentica espressione di una brindisinità di cui si sono perse le tracce.

Ghiatoru & Diamanu - Finalmente una giornata di sole. Siamo in piazza Cairoli dove, sulla solita panchina, Ghiatoru e Diamanu parlano dei problemi attuali, riguardanti il ... Governo tecnico. Ghiatoru: «Diamanu, il Professore, nel tentativo di salvare l'Italia, ha sculacchiatu a mare gli italiani». Diamanu: «Dobbiamo, però, ammettere che qualcosa è cambiato nel nostro Paese». Tante cose sono cambiate - ribatte *ncacchiatu* Ghiatoru. L'ICI è cambiata in IMU, la Tarsu è cambiata in Tares, e non è fi-



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



L'immaginario
Papa Todisco I
da Brindisi

nita! Alla luce della pressione fiscale, salita al 51%, vedrai che dal prossimo anno la dichiarazione dei redditi cambierà nome: si chiamerà «dichiarazione dei debiti!».

«E la chiamano estate ... questa estate, senza te ...». Una splendida canzone degli anni Sessanta, sussurrata dalla calda voce del grande Bruno Martino. Non vorrei che, noi brindisini, fossimo costretti a cantarla, per la seconda estate consecutiva, osservando con malinconia l'impercorribilità del lungomare Regina Margherita.

Serata speciale - Nei giorni scorsi, presso un noto club di Ostuni, si è svolta una anima-

ta serata danzante, allietata dal complesso «Mala education». Pare che alcuni ragazzi, nel rispetto del nome dell'orchestra, siano entrati nel locale, non esibendo il biglietto d'ingresso, ma facendo una sonora pernacchia!

Avviso agli automobilisti - Se siete costretti, vostro malgrado, a sostare in una zona vietata della città (senza peraltro creare problemi al traffico urbano), evitate di mettere sul cruscotto un garbato bigliettotino, col vostro nome e cognome, numero di cellulare e luogo dove vi siete recati (sempre a due passi da dove avete posteggiato la macchina), tanto chi vi mulerà non ne terrà alcun conto! A me è

capitato un paio di volte. E pensare che, in entrambi i casi, ho sottoscritto il «biglietto avvisatore» con un ... grazie anticipato. D'accordo, bisogna rispettare il codice della strada, ma qualche volta non sarebbe male applicare quello del buonsenso civico! Specie quando il contravventore è a portata di mano!

Altri tempi - Nel lontano 1976, una situazione conflittuale, a prima vista insanabile, tra Centro (DC) e Sinistra (PCI), venne risolta con un «compromesso storico» che mise da parte (per un triennio) ogni forma di ostilità. I mediatori di quel matrimonio impossibile furono l'On. Aldo Moro e l'On. Enrico Berlinguer. Ma erano altri tempi.

Dialettopoli - Vacilli (catino di ferro smaltato); vangàli (dente molare); zacalònga (gruppo di persone in fila); zàmbru (cafone); tisu (in piedi); tòmu tòmu (lentamente); sciuàlchhu (scivolo); ssògghiri (sciogliere un nodo); sculacchiàri (mangiare avidamente oppure gettare violentemente per terra o in mare); scilèppu (rosolio).

Modi di dire - «No ti salva màncu Lagravinese ...!» si era soliti esclamare di fronte ad una situazione talmente compromessa che nemmeno il valente chirurgo dell'epoca, prof. Lagravinese, sarebbe stato in grado di risolvere.

Pensierino della settimana - E' la cravatta che fa l'uomo elegante. Ma è il «nodo» che lo rende più raffinato.

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo

**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**

Vinitaly, Due Palme in evidenza

Si è conclusa la 48esima edizione del Vinitaly, l'ottava per Cantine Due Palme che, anche quest'anno, segna un bilancio assolutamente positivo. «Quattro giorni particolarmente intensi - racconta Angelo Maci, presidente ed enologo dell'azienda di Cellino san Marco - nel corso dei quali la squadra di collaboratori giunta per l'occasione a Verona ha potuto segnare nuovi importanti risultati». Grande visibilità per lo stand Due Palme ha avuto nell'ambito del padiglione dedicato alle aziende pugliesi; tanti gli ospiti che hanno voluto celebrare i vini del Salento, da Red Canzian, storico bassista dei Pooh, a Gianni Ippoliti, che al Selvarossa ha addirittura dedicato una canzone, ma ancora Federico Quaranta di Radio Decanter, Antonio Stornaiolo, i Sonhora, Gianni Zonin, e non sono mancate le autorità regionali, nazionali ed europee, sino all'immaneabile sindaco di Verona, Flavio Tosi, che brindando con il Melarosa, ha dichiarato di «ammirare la Puglia per la sua capacità di saper accogliere e promuovere le sue bellezze. Quest'anno - prosegue Maci - abbiamo portato con noi due eccellenze della nostra Regione; abbiamo promosso diverse iniziative coinvolgendo il Salumificio Santoro di Cisternino e



Alcune immagini del presidente Angelo Maci al Vinitaly



Antonella Ricci e Vinod Sookar de *Il fornello da Ricci*, perché crediamo fortemente nell'esigenza di far squadra, di dover promuovere il sistema Puglia intensificando la rete tra aziende che praticano l'eccellenza».

Il Vinitaly, per Cantine due Palme, è stata anche e soprattutto l'occasione per aumentare il suo appeal sui mercati internazionali. «Aumentando la penetrazione del nostro prodotto nelle Americhe e in Finlandia dove cresciamo e ci rafforziamo, e conquistiamo nuove piazze come le Lettonia, la Repubblica Ceca, ma aumentiamo anche la no-

stra attrattività nel canale moderno di distribuzione, ovvero supermercati e ipermercati. Sono in corso di valutazione anche nuove interessanti collaborazioni che nelle prossime settimane potranno vedere la loro conclusione. Ma, vista la portata mediatica dell'accordo, attendiamo di portate a casa questo nuovo importante risultato per poi gioirne con tutti i nostri amici e collaboratori».

A Cellino sa Marco, nei 45mila metri quadrati di estensione della più grande azienda cooperativa di Puglia, la macchina è ripartita e si lavora già per i prossimi appuntamenti.

NOTIZIARIO

LEFT presenta il libro di G. Viesti



Lunedì 22 aprile (alle ore 18.30), nell'Hotel Orientale, l'Associazione LEFT Brindisi, in collaborazione con la casa editrice

Laterza, presenterà l'ultimo libro del professor Gianfranco Viesti (foto): «Il Sud vive sulle spalle dell'Italia che produce. FALSO!». Con l'autore discuteranno dei luoghi comuni sul mezzogiorno Alessandro Laterza, vicepresidente nazionale di Confindustria, Giuseppe Acierno, Amministratore di Aeroporti di Puglia Martina Carpani, dell'Unione degli studenti; Michela Almieto, segretario CGIL Brindisi Carmine Di-pietrangelo, presidente Left Brindisi.

Ricerca su Dante

Lunedì 22 aprile (ore 18.00), nell'aula magna del Liceo «Fermi» di Brindisi, diretto dalla prof.ssa Anna Maria Quarta, sarà presentata la ricerca trilingue su Dante della studentessa argentina Milagros Galindez. Introdurrà il prof. Ettore Catalano, docente di letteratura italiana presso l'Università degli Studi del Salento, presidente della Società «Dante Alighieri» di Brindisi. L'originalità della ricerca e il passaggio attraverso idiomi diversi come concatenamento ad un approccio multiculturale mostrano l'importanza che riveste l'integrazione culturale in quanto fusione di culture tradizioni e arricchimento delle stesse. Saranno presenti M. Peace, Officer in Charge United Nations Global Support Center, e S. Christensen, Direttore QSI, Scuola Internazionale. Saranno letti alcuni testi danteschi.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Manutenzione dei monumenti

Pur nel perdurare di enormi difficoltà economiche che riducono le possibilità di spesa da parte degli Enti locali, in particolare nel settore delle politiche culturali, l'Amministrazione comunale ha affidato un primo appalto relativo agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale di rilievo storico-architettonico, a cominciare dall'immediato disbrigo delle fortificazioni: Porta Lecce, Porta Mesagne e Bastione San Giacomo. I lavori erano stati affidati alla ditta specializzata CEG.. Si tratta, evidentemente, di un lavoro già ampiamente programmato per questa stagione e da eseguirsi non con il semplice taglio di erbe infestanti, ma attraverso il trattamento disinfestante, il distacco successivo e la stilatura dei giunti ed il ripristino di materiale decesso. Le operazioni, che avverranno nelle ore notturne, si concluderanno entro un mese. L'Amministrazione ha ben presente lo stato di conservazione di un complesso di beni monumentali assai vasti e articolati e, su queste tematiche, intende avviare, già a partire dal prossimo esercizio finanziario, una netta inversione di tendenza rispetto al passato, destinando maggiori risorse rispetto alla tutela.

Successivamente si completerà la sistemazione della area archeologica di via Casimiro, che si sta provvedendo, comunque, a ripulire in modo più costante, prevedendo nuove luci e pannelli didattico-esplicativi. L'Ufficio preposto ha redatto una programmazione più complessiva, che verrà attuata attraverso i singoli interventi secondo le disponibilità di bilancio. Entro l'estate saranno



ca di via Casimiro, che si sta provvedendo, comunque, a ripulire in modo più costante, prevedendo nuove luci e pannelli didattico-esplicativi.

L'Ufficio preposto ha redatto una programmazione più complessiva, che verrà attuata attraverso i singoli interventi secondo le disponibilità di bilancio. Entro l'estate saranno

LUTTO

Un grave lutto ha colpito Gloria e Valeria Trapani per la scomparsa dell'adorata mamma Maria Teresa. Gli amici Antonio, Salvatore, Silvia, Enzo e Giusy partecipano al dolore di tutti i familiari.

appaltati i lavori relativi all'itinerario del sistema strategico-difensivo, che comprende porta Mesagne, Porta Lecce, Bastione San Giacomo, le mura messapiche di Corte Capozziello, i resti delle mura al di sotto della Scalinata Virgiliana, che prevedono, anche, interventi di miglioramento funzionale, con l'utilizzo più appropriato di tecnologie avanzate.

E' stato completato il progetto esecutivo, con la avvenuta acquisizione del giardino retrostante, del Tempio di san Giovanni al Sepolcro, per la definitiva sistemazione della illuminazione del monumento e del piano pavimentale sovrastante gli scavi archeologici; sono stati completati i nuovi lavori di adeguamento dell'ex Convento di santa Chiara, per il quale si stanno appaltando i lavori tesi al migliore funzionamento in rapporto alle nuove destinazioni d'uso sempre nell'ambito delle produzioni musicali e culturali; è stato redatto il progetto di ri-funionalizzazione della Palazzina del Belvedere sulla Scalinata Virgiliana, che ospita una importante collezione archeologica che sarà, a breve, riaperta al pubblico; e sono stati definiti gli interventi, in collaborazione con Brindisi Multiservizi e Monteco, per quanto riguarda la cura del verde di pertinenza dei beni monumentali.

NOTIZIARIO

Formazione ANT

La Fondazione ANT organizza un corso di formazione rivolto ai volontari che desiderano collaborare con i professionisti sanitari ANT ed entrare in contatto con il sofferente e la sua famiglia svolgendo attività pratiche e di supporto umano (accompagnamento visite, commissioni quotidiane e/o compagnia a casa, ecc). Il corso, interamente gratuito, prevede 9 incontri di due ore ciascuno (dalle 16.30 alle 18.30), che si terranno presso la sede ANT di Brindisi a partire dal 18 Aprile 2013. Gli incontri saranno tenuti dalla dr.ssa Simona De Filippis, psicologa ANT, e dal sr. Miro Devicienti, medico ANT, e alterneranno momenti di lezione frontale, role playing, simulazioni e discussioni di casi. Gli incontri si terranno nella sede ANT in piazza Di Summa 4. Tutti gli interessati possono contattare i seguenti numeri telefonici: **0831.522225 o 342.7683500.**

Odontotecnico, quale evoluzione

L'Accademia Odontotecnica Italiana il 20 aprile ospiterà presso nella sala convegni la conferenza: «L'evoluzione dell'odontotecnico: impronta digitale, scansione, set-up 3D, prototipazione e termoformatura. Un'importante opportunità di lavoro odontotecnico per l'odontotecnico protestista». L'incontro sarà tenuto dalla dott.ssa Rossana Oddi e dall'odt. Fabio Fantozzi e si svolgerà nell'arco della mattinata con inizio alle ore 9.00; saranno esposti concetti riguardanti nuove tecnologie e opportunità per l'odontotecnico per produrre apparecchi di carattere ortodontico. Info: www.accademiao-dontotecnicaitaliana.com

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: **0831.564555** - Fax: **0831.560050** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: agendabrindisi@libero.it

ENOGASTRONOMIA

Nasello, piselli e vino bianco

Bentrovati amici del paese di Bengodi, rallegrato da schiere di festanti furbacchioni e di moltitudini urlanti: chi per lamentare, chi per acclamare e chi per non saper far altro. Rappresentazione e realtà scorrono su piani paralleli, disperati al punto da porsi immatura fine che, magari, fino ad un giorno prima, si rotolavano in sogni irraggiungibili. Procedere con moderazione, tastando il terreno con prudenza è, forse, il modo migliore per cercare di attraversare il lungo tunnel nel quale, in qualche modo, ci siamo o siamo stati cacciati.

Golosi impenitenti, da questo minimo scranno, proviamo a suggerire, a chi, con poco, deve mettere insieme pranzo e cena. Soprattutto avendo attenzione per chi non ha esperienza di povertà e ci si trova dentro, improvvisamente catapultato e scarsamente capace di gestirla. La povertà sconosciuta può essere disperata e disperante, spesso vissuta come una colpa. E lo è, anche se di rado personale.

Cinque Euro cinque. Si può metter due persone a tavola come se, da spendere, fossero venticinque? Dedicato ad una coppia non più giovanissima, di quella generazione che si è spaccata la schiena per

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

conquistare quattro soldi di pensione che, a dir di spudorati di gran potere, sembra siano la causa delle disgrazie economiche del nostro amato paese. Mah! Concetti complicati per semplici cucinieri ...

A noi dunque: occorre del nasello (o merluzzo) surgelato, una cipolla piccola, due cucchiaini d'olio, un peperoncino, due cucchiaini abbondanti di pomodori pelati a pezzetti, altrettanto di pisellini già cotti e due gambi di prezzemolo, mezzo bicchiere di vino bianco, un po' di sale e di pazienza.

Tagliare a tocchetti il pesce ancora congelato. Porre sul fornello, a fuoco dolce, un tegame largo con la cipolla tagliata sottilissi-

ma, il peperoncino e una mistura fatta con l'olio, il vino bianco e un pizzico di sale. Cuocere senza coperchio fino a quando la cipolla non assume colore ialino e morbida consistenza, se necessario aggiungere qualche cucchiaino di acqua calda. A cipolla cotta disporre i pezzetti di pesce nel tegame, coprire e lasciare che il ghiaccio si scioglia rivoltando i pezzetti di pesce più volte aiutandosi con una pinzetta. Quando il pesce è morbido, estrarlo e metterlo da parte, versare nel tegame i pomodori pelati e farli cuocere allegramente per un quarto d'ora, quindi rimettere il pesce nel tegame, aggiungere i piselli, regolare di sale e lasciare cuocere per circa un quarto d'ora a pentola coperta e fuoco basso. Se piselli e pomodoro sono cotti al punto giusto, cospargere il pesce con il prezzemolo, spegnere il fuoco e lasciar riposare coperto.

Si consuma tiepido, impiattando i pezzetti di pesce in maniera ordinata, conditi con la salsa e accompagnati da una crosta di pane abbrustolito e, magari, un bicchiere di quel vino bianco. Sapendo bene che non è nel vino che si trovano le risposte ma, a volte, aiuta per un attimo a dimenticare le domande.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 20 aprile 2013

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 21 aprile 2013

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Rubino

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 20 aprile 2013

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Nuzzaci

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 21 aprile 2013

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• Brunetti

Via Sele, 3
Telefono 0831.572235



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 16 • 19 aprile 2013 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

TIFOSERIA E SQUADRA «FESTEGGIANO» LA CERTEZZA DELLA PERMANENZA



Armistizio con salvezza!

OGNI LUNEDI' "TERZO TEMPO" SU BLUSTAR TV E BLUSTARTV.IT

Brindisi-Biella: la «protesta» della curva (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

advertising@distante-expert.com

SERIE A Ritorno al successo e permanenza certa

L'Enel «rinascce» e sfida Roma

Dopo sette sconfitte, l'Enel ritrova il sorriso e conquista con anticipo la permanenza. E pensare che potevamo parlare di posizione playoff, però - come in ogni campionato - bisogna fare i conti con varie vicissitudini. Che ci sia stato qualche problema o meno, nello spogliatoio lo sanno solo e soltanto staff tecnico e giocatori. Il primo obiettivo era quello della permanenza in Lega A e fortunatamente è stato centrato.

Nel match con l'Angelico Biella si sono riviste le giocate di squadra e le individualità che avevano fatto dell'Enel una mina vagante nel girone di andata. Jonathan Gibson è tornato quello di sempre, dopo due partite con 11 e 12 punti, ha realizzato 25 punti col 58% totale al tiro. Anche il «regista» Reynolds ha fatto divertire con assist (7) e canestri. In doppia cifra Antywane Robinson, 14 punti in trenta minuti e discrete percentuali realizzative. Bene le seconde linee, Fultz e Formenti in particolare, con quest'ultimo autore di un 4/5 dalla lunga distanza.

Se per alcuni giocatori è stato un «ritorno», una vera e propria conferma nel roster brindisino è Cedric Simmons che ha sfoderato ancora una volta un'ottima prestazione: doppia



Cedric Simmons: confermato!
(Foto Maurizio De Virgillis)

doppia con 17 punti (80% al tiro) ed un 11 rimbalzi per un 28 di valutazione. E per lui giovedì è arrivata la meritatissima conferma in biancoazzurro.

Nonostante fosse già con un piede in Legadue, la formazione di Massimo Cancellieri ha provato in tutti i modi a mettere il bastone tra le ruote ai brindisini. Coach Bucchi ha saputo trovare sempre le contromosse alle scelte del tecnico dell'Angelico. Concentrazione alta e determinazione ma soprattutto tanto cuore sono serviti per mettere in casaforte i due punti che valgono la salvezza. Al suono della sirena l'abbraccio tra dirigenti, squadre e tifosi. Proprio questi ultimi, dopo la silenziosa contestazione del primo quarto, a fine partita hanno tirato fuori uno striscione con la scritta «La prima volta non si scorda

mai», un gesto che ha fatto tornare il sereno.

La regular season non è finita. Domenica match esterno con l'Acea Roma. I capitolini di Marco Calvani sono la rivelazione di questo campionato insieme con Sassari. Proprio i sardi, nella scorsa giornata, hanno fermato i laziali rifilandogli ben diciotto punti. Nulla è cambiato per i romani che, con 34 punti, occupano la terza posizione. Uomo faro dell'Acea è Gigi Datome, 17,2 la media partita, col 53% da due e il 42 dai tre punti. Si fa apprezzare anche il lungo nigeriano Gani Lawal, fisico «leggero» ma buona tecnica e piedi veloci. Non ha bisogno di presentazioni Phil Goss, play-guardia, che nel match di andata mise a segno 30 punti vincendo quasi da solo l'incontro. Pericolosi i due colored Taylor e Jones, atleti in grado di far sempre canestro. Ala col vizio del canestro Aleksander Czyz, discreta mano dalla media e grande lottatore sotto canestro. Specialista nel tiro dalla distanza Lorenzo D'Ercole, sinora ha totalizzato 35/87 dai 6,75.

Si gioca in anticipo alle ore 12.00 con doppia diretta Sportitalia e La7d. Nel Pala Tiziano prevista una nutrita presenza di sostenitori biancoazzurri.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Crisi superata

E' arrivata la sospirata vittoria, che ha il duplice compito di interrompere la crisi e raggiungere l'obiettivo minimo della New Basket Brindisi, cioè la permanenza in serie A. Dalle dichiarazioni del presidente Nando Marino e la «non» conferenza stampa di coach Piero Bucchi, abbiamo avuto la sensazione che fosse l'ultima partita stagionale, ma così non è. A noi tecnici, che vorremmo che i campionati non finissero mai (sic!), piacerebbe avere ancora qualche soddisfazione nelle tre partite rimanenti.

Coach Cancellieri sa che vincendo a Brindisi avrebbe ancora un barlume di speranza per l'aggancio a Pesaro e carica a dovere i suoi. Il match si svolge quasi esclusivamente in attacco, infatti le due contendenti non hanno molta voglia di difendere anche se i brindisini con buona circolazione di palla trovano tiri aperti e percentuali accettabili. Biella tenta, oltre alla difesa individuale, anche le zone che l'Enel batte con continuità. Brindisi raddoppia sul pick'n roll che però porta spesso Simmons (il migliore da molte settimane) lontano da canestro consentendo ai piemontesi diversi rimbalzi offensivi. La partita è piacevole, si segna con continuità ma i locali, a tratti, hanno preoccupanti cali di rendimento e concentrazione. Lo starting five fa il suo dovere coadiuvato, stavolta, dagli uomini di panchina. Per Biella, Johnson, Pinkney ed il giovane Laganà si dannano l'anima ma l'inerzia della partita non cambia considerato che Reynolds e soci, appena possono, concludono in transizione e contropiede. Arbitraggio a volte impreciso ma ininfluente.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
ACERBIS
AKRAPOVIC

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Salvezza doveva essere e salvezza è stata. Mancava solo la matematica per consacrare ciò che era stato costruito, col bel gioco, nel girone di andata e che per lungo tempo aveva fatto sperare in traguardi più ambiziosi. Nella gara che serviva per «firmare» la sicurezza della permanenza matematica in lega A, la NBB batte l'Angelico Biella tornando così alla vittoria dopo sette gare «calvario».

La formazione di Bucchieri riesce ad allontanare lo spettro e l'onta di un'altra sconfitta scrivendo la parola fine su un campionato dal doppio volto e dai risultati contrastanti. Il doppio volto è frutto di un girone di andata spumeggiante ed esaltante e di un girone di ritorno a dir poco deludente. Può capitare ed è capitato tante altre volte, ma proprio per quanto costruito fino alla Final Eight di Coppa Italia pensavamo che non dovesse succedere, lasciandoci con l'amaro in bocca e una forte delusione.

La gara con Biella ha fatto registrare un largo punteggio finale, frutto di una partita condotta con troppa disinvoltura sia dai pugliesi che dai piemontesi. I due attacchi hanno ben figurato, a differenza delle difese che sono sembrate abbastanza «superficiali» e «molliti». Il punteggio, per alcuni fran-

TIME OUT

Primo bilancio, tra felicità e rimpianti



genti in equilibrio, e gli oltre cento punti realizzati da Ndoja e compagni hanno gradualmente «scaldato» il palasport, proprio in quella che inizialmente sembrava una frattura consumata con gli ultras. La curva nord si presenta in silenzio e senza stendardi, lo striscione con la scritta Brindisi posizionato a testa in giù a segno di contestazione, palesemente evidenziata da un altro striscione e con la scritta «solo per la maglia». Poi i canestri su canestri e la vittoria finale suggellano un «armistizio» culminato con lo striscione finale di ringraziamento e con la maglia celebrativa per la sal-

vezza conquistata. Al di là dell'andamento del campionato, che sarà oggetto di riflessioni da parte dello staff tecnico e societario, la NBB di questa stagione sportiva riesce nell'impresa mai riuscita nelle precedenti apparizioni nell'olimpico del basket regalando alla città la certezza di un altro campionato nella massima serie, con il marchio di fabbrica dell'impresa. La NBB consegna alla storia questa stagione, anche se non ci stancheremo mai di dire che della troppa prudenza non siamo mai stati assertori. Bastava crederci di più, proprio quando virtualmente era stata conquistata la

salvezza, nella consapevolezza che la porta dei playoff poteva esser aperta per i colori biancoazzurri.

La storia di questo campionato non ha più nulla da scrivere se non una conclusione dignitosa che potrebbe trasformarsi in nuova esaltazione se nelle ultime tre partite (Roma e Milano fuori casa, Bologna in casa) si tornasse a giocare di squadra come è successo per quasi tutto il girone di andata. E dopo? Nuovi programmi e soprattutto un nuovo roster. Il coach confermato a tempo e con lui tutto lo staff tecnico, mentre degli attuali giocatori, secondo noi saranno in pochi a rimanere. Al di là del valore dei giocatori sarà proprio la scelta della formula a determinare chi resta e chi parte. Il coach ha più volte detto che la formula più giusta può essere quella 3+4+5, e in quest'ottica sembra essere indirizzato. Fare nomi in questo momento è fantabasket e non avendo doti divinatorie, possiamo solo dire che Simmons e Robinson ci sono sempre piaciuti, così come Zerini. E nella mattinata di giovedì, col giornale quasi in stampa, è arrivata la notizia della conferma di Cedric Simmons in biancoazzurro per la prossima stagione. Primo colpo di mercato per l'Enel!

Nicola Ingrosso



Ogni lunedì alle 21.00 su
BLUSTAR TV
canale 16 digitale terrestre in
tutta la Puglia e in streaming su
WWW.BLUSTARTV.IT

SERIE «D» Colto un prezioso punto a Battipaglia

Brindisi, tra classifica e scelte

Un'altra bella prestazione. Il Brindisi ottiene un punto preziosissimo nello stadio «Pastena» di Battipaglia e può guardare con fiducia a questo finale di campionato. Biancoazzurri protagonisti per gran parte del match. In vantaggio al ventesimo della ripresa con Pellecchia, terminale di un'azione travolgente propiziata da Laboragine, e raggiunti dal capocannoniere del torneo Sorrentino, bravo ad approfittare dell'unica incertezza difensiva degli avversari. Ancora una volta troppi gol sbagliati. Il Brindisi non riesce a concretizzare l'enorme mole di gioco che produce.

Deluso il tecnico Salvatore Ciullo: «E' l'ennesima volta che ci facciamo sfuggire la vittoria di mano. Con i tre punti oggi avremmo fatto un grosso passo avanti ed invece dovremo ancora sudare molto. Dispiace perché dopo aver dominato una partita in questo modo, tornare a casa con un solo punto è davvero deludente. In queste ultime tre partite non possiamo sbagliare più nulla». Domenica prossima il Brindisi ospiterà il già retrocesso Potenza ma guai a sottovalutare l'impegno. Ciullo dovrà rinunciare agli



Il presidente Antonio Flora

scalficati Mariano e Cacace che dovrebbero essere surrogati rispettivamente da Greco e Mirabet. Mentre saranno in dubbio fino alla fine gli infortunati Novembre (frattura al dito della mano) ed Albano (distrazione all'adduttore). Intanto il presidente Antonio Flora pensa al futuro: «Io ho fatto esattamente quello che avevo promesso, ora attendo notizie dagli amici amministratori e spero che arrivino presto perché devo capire su quale budget possiamo contare per la prossima stagione. Io ho garantito il mio esborso economico ma non posso restare da solo se vogliamo fare qualcosa di importante. Il primo ad attendere risposte è mister Ciullo. Resterà solo se avrà a disposizione una squadra competitiva ed è comprensibile visto

che ha proposte in Lega Pro. Ho già parlato anche con i calciatori che vorremmo confermare. Tra questi c'è Pellecchia. Ritengo sia un calciatore molto forte e deve capire che Brindisi è una grande piazza e che qui può esprimersi ad alti livelli. Non ho mai nascoste le mie preferenze. Su tutti c'è Staiano. Ma tanti altri meriterebbero di restare. Certo, so bene che in questo lavoro non bisogna affezionarsi ai calciatori. Se qualcuno non vorrà restare, pazienza. Ne cercheremo altri più forti».

Per la gara col Potenza la società ha invitato tutte le parrocchie e le scuole elementari e medie della città ad essere presenti per incitare la squadra nel «Fanuzzi». In una nota si legge: «Il Brindisi ha bisogno del sostegno di tutti e in particolar modo dei più giovani per potersi tirare fuori definitivamente dalla lotta per la salvezza. Inoltre tutte le parrocchie e le classi che aderiranno entro sabato 20 aprile, inviando una email a info@cittadibrindsiscalcio.it, verranno fatte sfilare all'interno dello stadio prima della gara. Domenica l'orgoglio brindisino dovrà salire alto con il grido FORZA BRINDISI!».

Fabrizio Caianiello

NOTIZIARIO

Lega A, orario delle ultime gare

La Lega Basket ha disposto che le partite di domenica 28 aprile e domenica 5 maggio (penultima e ultima giornata della fase regolare del campionato di serie A) saranno giocate alle ore 20.00 anziché alle ore 18.15. Ricordiamo che dopo la trasferta romana di domenica 21 aprile, l'Enel Brindisi affronterà in casa il Bologna e chiuderà il percorso stagionale in trasferta con Milano. Come avviene regolarmente, tutti gli incontri si svolgeranno alla stessa ora per evitare anticipi e posticipi che potrebbero, col risultato acquisito, condizionare lo svolgimento delle altre gare rispetto agli interessi di classifica, specie per quanto riguarda la composizione della griglia play-off che sarà caratterizzata da una grande incertezza per la conquista delle posizioni dal terzo all'ottavo posto, visto la consolidata situazione di Varese e Sassari al vertice della graduatoria.

Enel under 17, sogno svanito

Sfuma negli ultimi istanti della finale il sogno dei ragazzi dell'under 17 dell'Enel Basket Brindisi di vincere il campionato regionale di categoria. Solo un punto di differenza con la forte Nuova Cestistica San Severo che ha ribaltato il risultato con due tiri liberi a 5 secondi dalla fine. Comunque, ai giovanissimi atleti dell'Enel Basket Brindisi vanno i complimenti e un forte incoraggiamento per il futuro. Finale Regionale campionato Under 17 Eccellenza (Martina Franca): Enel Basket Brindisi-Nuova Cestistica San Severo 67-68 (Parziali: 16-21; 37-32; 54-52).

**TECNOGAL SERVICE**

COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



Consorzio ASI Brindisi

Viale Arno, 33 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.572511 (centralino) - Fax 0831.573805
www.asi.br.it - email: info@asi.br.it

Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale/IPPC alla Provincia di Brindisi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (Consorzio A.S.I.) con sede legale in Brindisi, viale Arno 33, ha predisposto lo Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di un IMPIANTO DI ESSICCAMENTO E VALORIZZAZIONE ENERGETICA DI FANGHI PROVENIENTI DA DEPURATORI DI REFLUI CIVILI, per il quale ha contestualmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale alla Provincia di Brindisi, ai sensi della L. R. n. 11/01 e successive modifiche ed integrazioni,
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale/IPPC ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006.

La localizzazione del nuovo impianto è prevista in Brindisi, Zona Industriale, Strada per Pandi, in adiacenza agli impianti della Piattaforma Polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (Foglio 58, mappali 51, 56, 230, del comune di Brindisi). L'area è delimitata ad Ovest dall'asse viario denominato "Strada per Pandi"; sul lato opposto della strada, ad Ovest, vi sono insediamenti industriali, come pure a Sud; a Nord l'area confina con il depuratore delle acque reflue civili della città di Brindisi, mentre ad Est l'area è delimitata dal canale Fiume Grande.

Il progetto in questione concerne la valorizzazione energetica dei fanghi umidi provenienti da depuratori civili (codice CER 19 08 05) mediante operazione di essiccamento (capacità 42.000 t/anno) e successivo trattamento termico con recupero energetico da circa 0,9 MW. I principali impatti dell'impianto sono le emissioni in atmosfera che consistono in aria in uscita dall'impianto di deodorizzazione e gas dal trattamento termico sottoposti a processo di depurazione, produzione di rifiuti solidi provenienti dal processo di combustione e scarico di acque reflue depurate.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso la Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi.

Presso la Provincia di Brindisi è depositata altresì la documentazione con gli atti inerenti il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale ex D.Lgs. 152/2006.

Copia della documentazione depositata sarà consultabile su sito WEB all'indirizzo www.provincia.brindisi.it.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 11/01 chiunque abbia interesse può prendere visione, previo appuntamento con i Funzionari del Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi (Telefono 0831.565111 - Fax 0831 565485), del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente annuncio.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Brindisi, 19 aprile 2013

IL PRESIDENTE
(**Marcello Rollo**)

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA SOCI SECONDA ADUNANZA

I Signori Soci della COFIDI COMMERCianti della Provincia di Brindisi sono convocati in Assemblea Ordinaria alle ore 20,30 del giorno 24 Aprile 2013, presso la Sede sociale Via Mazzini n.32 Brindisi e occorrendo, nello stesso luogo, in seconda adunanza

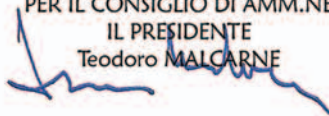
GIOVEDI' 25 APRILE 2013 ORE 10.00

per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione di esercizio anno 2012
- Bilancio al 31 Dicembre 2012 – deliberazioni inerenti e conseguenti
- Utilizzo fondo di cui all'art.26 lettera g) Statuto sociale per acquisizioni beni e/o servizi.

Si raccomanda vivamente ai Soci di non mancare. Tuttavia, in caso di personale impedimento, il Socio assente ha facoltà di farsi rappresentare, a norma dell'art.35 dello Statuto Sociale, mediante delega ad altro Socio non amministratore o dipendente della Società. Ciascun Socio non può rappresentare più di otto deleghe.

PER IL CONSIGLIO DI AMM.NE
IL PRESIDENTE
Teodoro MALCARNE



COFIDI COMMERCianti
SOC. COOPERATIVA
C.C.I.A.A. N. 39654
Via Mazzini n. 32
Tel. 0831.526184
cofidi.brindisi@libero.it

